



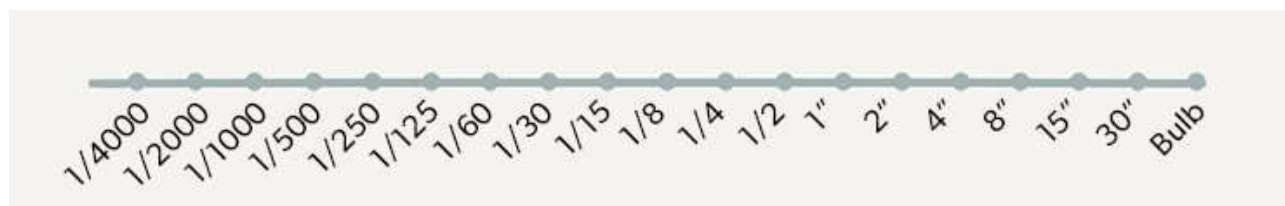
Fotografare è di più, osa, vieni a scoprirlo.

Metodi di misurazione dell'esposizione.

Calcolo del valore medio delle misure

Un metodo semplice di controllo dell'esposizione, che tende a collegare i toni medi di un soggetto a metà strada lungo la curva caratteristica, è il calcolo del valore medio delle misure per le ombre e le luci. Se una misurazione per una zona d'ombra ha indicato sulla scala dell'esposimetro un'esposizione di, per esempio, $1/8$ di secondo in corrispondenza di un numero diaframma 8, e una misurazione per una zona di luce ha indicato $1/500$ di secondo per lo stesso numero di diaframma, si dovrebbe ottenere una buona esposizione impostando un tempo di esposizione pari a $1/60$ di secondo e un numero di diaframma pari a 8, o qualsiasi altra combinazione equivalente/reciproca. Tale impostazione dovrebbe dare un'esposizione soddisfacente sia per le ombre che per le luci.

Infatti, osservando la foto sotto si noterà che $1/60$ si trova a metà tra $1/8$ ed $1/500$ di secondo.



Misurazione su un soggetto sostitutivo

Il soggetto reale da fotografare può essere sia irraggiungibile sia circondata da materiale dissimile, rendendo difficile la misurazione di un'esposizione corretta. Se il soggetto non è troppo distante, si otterrà un'esposizione precisa misurando l'illuminamento di qualsiasi soggetto vicino che abbia caratteristiche simili e sia illuminato in maniera analoga. Per soggetti situati a distanze così grandi che interviene la foschia (o caligine o velo atmosferico), per esempio nella fotografia a grande distanza, questa misurazione può produrre una sovraesposizione di circa uno stop, a causa della riduzione del contrasto tonale globale e dell'introduzione di luce diffusa dalla foschia.

Misurazione con sfocatura

Il metodo con la sfocatura prevede che venga sfocata completamente l'immagine all'interno dell'oculare, questo per far sì che le luci e le ombre si mescolino tra loro dando una sorta di immagine molto diffusa. Per farlo bisogna fare l'inquadratura che ci interessa e muovere la messa a fuoco dalla parte dove sfoca di più la scena, in seguito bloccare l'esposizione (con il tasto predisposto, oppure passando in manuale mettendo l'apertura e ed il tempo misurati). Dopodiché, si rimette a fuoco e si esegue la fotografia. Per chi ha l'autofocus, ovviamente, deve disattivarlo e muovere la messa a fuoco in modo manuale tramite la ghiera dell'obiettivo.

Con le fotocamera analogiche prive di semi automatismi e AF sia la messa a fuoco, che la misurazione si faranno in manuale.